



**FEDERAZIONE ITALIANA
TIRO DINAMICO SPORTIVO**



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIATA RICONOSCIUTA
DAL CONI

REGOLAMENTO SPORTIVO

QUADRIENNIO OLIMPICO 2025-2028

Approvato dal Consiglio Federale nella riunione del
22 ottobre 2024



INDICE

CAPITOLO I.....	6
DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
ART. 1 - PREMESSA.....	6
ART. 2 - SUDDIVISIONE TERRITORIALE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA	6
ART. 3 - MACROAREA 7 CALABRIA e 9 SARDEGNA	6
ART. 4 – SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AMATORIALE/PROMOZIONALE.....	6
CAPITOLO II	7
ORGANISMI e FIGURE GESTIONALI – COMPITI FUNZIONI.....	7
ART. 5 – COMMISSIONE SPORTIVA	7
ART.6 - MATCH DIRECTOR.....	7
ART. 7 – GESTIONE E TENUTA DELLE CLASSIFICHE UFFICIALI.....	8
ART. 8 - COMMISSARIO TECNICO	8
ART. 9 – STAGE DESIGNER.....	8
CAPITOLO III.....	8
IMPIANTI DESTINATI AL TIRO DINAMICO SPORTIVO	8
ART. 10 – REQUISITI	8
CAPITOLO IV	15
ABILITAZIONE ALLE COMPETIZIONI	15
ART. 14 - CRITERI ABILITATIVI PER COMPETIZIONI SPORTIVE E GARE AMATORIALI	15
CAPITOLO V	15
DISCIPLINA DELLE GARE.....	15
ART. 15 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA DI GARA.....	15
ART. 16 - APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI	15
ART. 17 - CONTENUTO DEI PROGRAMMI.....	16
ART. 18 - PUBBLICAZIONE DEI PROGRAMMI.....	16
CAPITOLO VI.....	17
ISCRIZIONI ALLE GARE	17
ART. 19 – ISCRIZIONI ALLE GARE UFFICIALI.....	17
ART. 20 - ISCRIZIONE INDIVIDUALE ALLE GARE.....	17
ART. 22 - TIRATORI STRANIERI.....	18
ART. 23 - PARTECIPAZIONE DEL SETTORE ARBITRALE E DEGLI ORGANIZZATORI ALLE GARE UFFICIALI.....	18
ART. 24 – ISCRIZIONI A SQUADRE.....	19
ART. 25 - ANNULLAMENTO - RINUNCIA GARA - RIMBORSO QUOTE D'ISCRIZIONE.....	19
ART. 26 - RINVIO DELLA GARA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	20



ART. 27 - SOSPENSIONE DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO	21
ART. 28 - ANNULLAMENTO DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO.....	21
ART. 29 - MODALITA' PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO	21
CAPITOLO VII	22
CAMPIONATI ARMA CORTA HANDGUN E PCC.....	22
ART. 30 – PREMESSA.....	22
ART. 31 - DIVISIONI AMMESSE DISCIPLINA HANDGUN E PCC.....	22
ART. 32 - ASSEGNAZIONE ORGANIZZAZIONE GARE	22
ART. 33 – CALENDARIO GARE PER ACQUISIZIONE CLASSE DI MERITO E PRIORITA' DI ISCRIZIONE	22
CAPITOLO VIII	23
CAMPIONATO FEDERALE	23
ART. 34 – SUDDIVISIONE TERRITORIALE.....	23
ART. 35 – ARTICOLAZIONE CAMPIONATO FEDERALE HANDGUN E PCC - ESERCIZI E STRUTTURA GARA.....	23
ART. 36 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONATO FEDERALE (HANDGUN e PCC).	24
CAPITOLO IX.....	24
CAMPIONATO ITALIANO HANDGUN E PCC	24
ART. 37 - ITALIAN CHAMPIONSHIP - ESERCIZI E STRUTTUR GARA	24
ART. 38 – ASSEGNAZIONE ORGANIZZAZIONE GARE DEL CAMPIONATO ITALIANO HANDGUN	25
ART. 39 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONE ITALIANO HANDGUN	26
CAPITOLO X	26
CAMPIONATI SHOTGUN E RIFLE.....	26
ART. 40 - PREMESSA.....	26
ART. 41 – CAMPIONATO SHOTGUN.....	26
ART. 42 - DIVISIONI FUCILE ANIMA LISCIA	26
ART. 43 - CAMPIONATO ITALIANO SHOTGUN - ESERCIZI E STRUTTURA GARE	26
ART. 44 - CLASSIFICAZIONE PER SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA.....	27
ART. 45 - RIFLE.....	27
ART. 46 - DIVISIONI RIFLE	28
ART. 47 – CAMPIONATO ITALIANO RIFLE - ESERCIZI E STRUTTURA GARE.....	28
ART. 48 – GARE COMBinate	28
ART. 49 – ESERCIZI E STRUTTURA GARA	28
ART. 50 - CONTENIMENTO DELLE SPESE	28
CAPITOLO XI.....	29
WINTER CHAMPIONSHIP	29



ART. 51 – ARTICOLAZIONE DEL WINTER CHAMPIONSHIP - ESERCIZI E STRUTTURA GARA.....	29
ART. 52 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONE DEL WINTER CHAMPIONSHIP.....	30
ART. 53 – DIVISIONI AMMESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI DEL WINTER CHAMPIONSHIP.....	30
ART. 54 – PROPEDEUTICITA’ DEL WINTER CHAMPIONSHIP PER LA PARTECIPAZIONE AI SUCCESSIVI CAMPIONATI.	30
CAPITOLO XII	31
ALTRI CAMPIONATI	31
ART. 55 – STEEL CHALLENGE	31
CAPITOLO XIII	31
NATIONAL FEDERALE	31
ART. 56 – IL NATIONAL FEDERALE.....	31
ART. 57 - ORGANIZZAZIONE NATIONAL FEDERALE HANDGUN.....	32
ART.58 - ASSEGNAZIONI POSTI E WILD CARD AL NATIONAL FEDERALE HANDGUN	32
ART. 59 - CAMPIONE FEDERALE - DISTINTIVO DI MERITO	32
CAPITOLO XIV	32
NATIONAL ITALIAN OPEN.....	32
ART. 60 – IL NATIONAL ITALIAN OPEN.....	32
ART. 61 - ORGANIZZAZIONE NATIONAL ITALIAN OPEN	33
ART. 62 - ASSEGNAZIONI POSTI E WILD CARD AL NATIONAL ITALIAN OPEN .	33
ART. 63 - CAMPIONE ITALIANO - DISTINTIVO DI MERITO	33
CAPITOLO XV	34
NATIONAL ARMA LUNGA (P.C.C. – SHOTGUN – RIFLE)	34
ART. 64 – NATIONAL DI ARMA LUNGA.....	34
ART. 65 - DISTINTIVO DI MERITO	34
ART. 66 – GRAND TOURNMENT ARMA LUNGA – TURNI DI GARA	34
ART. 67 - GRAND TOURNMENT ARMA LUNGA – TIRATORI STRANIERI.	34
CAPITOLO XVI	35
DISPOSIZIONI VARIE	35
ART. 68 – GESTIONE CLASSIFICHE	35
ART. 69 - VERIFICHE DEL TIRATORE.....	35
ART. 70 - CLASSIFICAZIONE PER SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA.....	35
ART. 71 – CAMPIONATI INTERNAZIONALI.....	37
ART. 72 - ASSEGNAZIONE SLOT GARE INTERNAZIONALI.....	37
ART. 73 - JUNIOR (deroga)	38
ART. 74 –DECANI.....	38
ART. 75 – TRASFERIMENTO TIRATORE.....	38



ART. 76 – GARE SOTTO EGIDA FEDERALE.....	38
ART. 77 – NORME FINALI.....	39



CAPITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - PREMESSA

Il presente Regolamento Sportivo si prefigge l'obiettivo di regolamentare l'attività sportiva del quadriennio olimpico 2025 - 2028.

Resta ferma la prerogativa del Consiglio Federale della F.I.T.D.S. di modificare e integrare il presente Regolamento in qualsiasi momento.

Per quanto non disciplinato e/o specificato nel presente regolamento, trovano applicazione i vigenti regolamenti internazionali I.P.S.C.

ART. 2 - SUDDIVISIONE TERRITORIALE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

Il territorio nazionale viene convenzionalmente suddiviso in n. 9 (nove) Macro-Aree così denominate: Macro- Area 1 (Nord-Ovest), Macro-Area 2 (Nord Centrale), Macro-Area 3 (Nord-Est), Macro-Area 4 (Centro- Nord), Macro-Area 5 (Centro), Macro-Area 6 (Centro- Sud), Macro-Area 7 (Calabria), Macro-Area 8 (Sicilia) e Macroarea 9 (Sardegna).

ART. 3 - MACROAREA 7 CALABRIA e 9 SARDEGNA

Considerato il basso numero di agonisti nelle Macroaree 7 (Calabria) e 9 (Sardegna), la FITDS continuerà a supportare gli organizzatori delle gare federali con un contributo forfettario (determinato di anno in anno dal Consiglio Federale), così come si farà carico di un contributo straordinario per i Giudici di gara delle relative manifestazioni.

I contributi cesseranno automaticamente qualora le Macroaree raggiungano un numero di agonisti e/o una media dei partecipanti alle gare in linea con la media delle altre Macroaree.

ART. 4 – SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AMATORIALE/PROMOZIONALE

Salvo diversa specifica convenzione tra la Federazione ed i singoli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI ed in linea con i principi fissati dal CONI in tema di ripartizione delle prerogative delle Federazioni Sportive e degli Enti di promozione sportiva, gli atleti tesserati alla FITDS appartenenti alle classi di merito Gran Master, Master e A, nonché i Tecnici Federali ed i giudici di gara del SAFRO, non potranno accedere, senza preventiva autorizzazione della FITDS, ad alcuna attività degli Enti di Promozione Sportiva che sia in contrasto e/o non in linea con (i) i regolamenti dell'IPSC e della FITDS; (ii) le prerogative della FITDS; (iii) le attività sotto egida FITDS.

Restano escluse dalla presente previsione quelle attività autorizzate dalla FITDS o riconosciute da quest'ultima quali manifestazioni di interesse nazionale volte alla promozione dello sport del



Tiro Dinamico Sportivo.

E' espressamente vietato organizzare eventi – siano questi di carattere competitivo piuttosto che formativo – in concomitanza con attività federali.

CAPITOLO II

ORGANISMI e FIGURE GESTIONALI – COMPITI FUNZIONI

ART. 5 – COMMISSIONE SPORTIVA

La Commissione Sportiva è un organo consultivo della Federazione con il compito di supportare il Consiglio Federale in tutta l'organizzazione e la gestione dell'attività sportiva federale.

La Commissione Sportiva collabora alla stesura del Regolamento Sportivo, con relativo calendario delle competizioni ufficiali, e ad ogni altra attività richiesta dal Consiglio Federale e/o dal Segretario Generale nell'ambito delle loro rispettive prerogative.

Alla Commissione Sportiva competono invece i seguenti compiti: (i) verifica di conformità dei programmi delle gare ufficiali ai Regolamenti IPSC; (ii) approvazione delle classifiche dello Steel Challenge, del Campionato Federale, del Campionato Italiano e del Winter Championship e dei conseguenti passaggi di classi di merito degli agonisti; (iii) tenuta dell'Albo dei Match Director; (iv) nomina Match Director in deroga; (v) gestione wild card gare; (vi) eventuale aumento o diminuzione dei gruppi (secondo le disposizioni del presente Regolamento); (vii) gestione delle eventuali rinunce, avvicendamenti e/o inserimenti di gare nell'ambito del calendario sportivo già approvato dal Consiglio Federale.

ART.6 - MATCH DIRECTOR

Il Match Director, ai sensi dei vigenti Regolamenti IPSC, gestisce l'amministrazione della gara nel suo complesso, ivi compresa la definizione dei gruppi, dei turni di tiro, la costruzione degli esercizi, il coordinamento di tutto lo staff di supporto e l'erogazione dei servizi.

I compiti e le funzioni del Match Director sono definiti nei Regolamenti IPSC.

Il Match Director viene nominato dall'organizzazione di gara nell'ambito degli iscritti all'Albo FITDS dei Match Director, e lavora in collaborazione con il Range Master.

Nell'ipotesi di indisponibilità di Match Director iscritti nell'Albo e/o di specifiche esigenze dell'ASD organizzatrice, la Commissione Sportiva potrà autorizzare la nomina di un Match Director in deroga (cioè, non iscritto all'Albo), purché tiratore con almeno 5 (cinque) anni di anzianità sportiva.

Nel caso di indisponibilità temporanea o totale del Match Director a portare a termine il proprio



incarico, questi potrà farsi sostituire da altro tesserato in possesso dei requisiti già menzionati, previa comunicazione e autorizzazione della Commissione Sportiva.

ART. 7 – GESTIONE E TENUTA DELLE CLASSIFICHE UFFICIALI

Le classifiche delle competizioni riconosciute dalla Federazione verranno elaborate con il programma WinMSS – ESS o, in alternativa, “PracticScore”.

La società preposta all’assistenza informatica e digitale della Federazione si occupa della predisposizione e dell’aggiornamento delle classifiche generali nonché della loro pubblicazione dopo l’approvazione della Commissione Sportiva.

Al termine di ogni competizione lo Stat Officer provvede alla pubblicazione sul sito federale delle classifiche finali.

ART. 8 - COMMISSARIO TECNICO

Il Presidente F.I.T.D.S. nomina il/i Commissario/i Tecnico/i (“CT”) delle rappresentative nazionali sentito il CONI ed il Consiglio Federale.

I CT hanno il compito di selezionare gli atleti per le rappresentative Nazionali valutando la posizione in classifica, la costanza di rendimento, l’affidabilità del binomio arma - tiratore, la condizione di forma e gli altri aspetti caratteriali degli atleti (come la capacità di lavorare in gruppo e fare squadra); valuteranno inoltre l’integrità morale e sportiva degli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali, qualità queste indispensabili per onorare l’importante impegno di rappresentare al meglio la Nazione.

I CT in regola con il tesseramento F.I.T.D.S. in qualità di Agonisti avranno la facoltà di disputare le competizioni sotto l’egida federale, entrando nelle relative classifiche.

I CT interessati potranno disputare la gara durante il “Pre Match” o il “Main Match”.

ART. 9 – STAGE DESIGNER

Lo “Stage Designer” è un tesserato, con specializzazione grafica, che si occupa della realizzazione dei disegni degli esercizi di gara e si interfaccia con il Match Director della competizione per ogni questione inerente la raffigurazione degli stages da proporre alla Commissione Sportiva FITDS.

CAPITOLO III

IMPIANTI DESTINATI AL TIRO DINAMICO SPORTIVO

ART. 10 – REQUISITI

Per poter ospitare una gara sotto egida della F.I.T.D.S.:

- A)** l’ASD/SSD organizzatrice dovrà essere in regola (i) con l’affiliazione alla Federazione,

(ii) con l'iscrizione al Registro Nazionale delle Società Sportive Dilettantistiche e (iii) con il rispetto delle normative di settore (incluse quelle fiscali);

B) l'impianto sportivo dovrà avere preferibilmente i seguenti requisiti:

1. licenza di P.S. in corso di validità e conformità alle prescrizioni indicate nella licenza e/o autorizzazione rilasciata dall'Autorità di P.S. di competenza ove del caso;
2. possibilità che nella struttura siano esercitabili tutte le attività di tiro con le armi da fuoco per le quali viene richiesta la competizione e che non sussistano provvedimenti di alcun tipo che le limitino o le impediscano;
3. disponibilità del campo di tiro in base a un contratto di uso, almeno di durata annuale, comunque, vincolante ed in essere sia al momento della richiesta che alla data prevista per la manifestazione sportiva;
4. rispetto delle normative ambientali con particolare riferimento all'impatto acustico e alla gestione dei rifiuti speciali;
5. polizza assicurativa RCT e RCO;
6. disponibilità di un'area riservata all'ambulanza ed ai mezzi di soccorso a cui sia garantito il libero accesso in qualsiasi momento;
7. possibilità di fornire un servizio di primo soccorso con ambulanza attrezzata completa di DAE e personale abilitato BLS/D;
8. disponibilità delle aree di tiro necessarie ad ospitare la manifestazione sportiva (almeno: n. 18 per il National di Shotgun; n. 14 per il National Italian Open, n. 12 per qualunque gara sancita IPSC Level 3, n. 10 per il Campionato Italiano se di Level 2, n. 8 per il Campionato Federale, n. 6 per il Winter Championship e le gare minori); inoltre, per tutti i casi, è obbligatoria un'area crono. Per le gare riservate ai tesserati Amatori Entry Level – secondo le disposizioni del Consiglio Federale in merito alla suddetta tipologia di atleti – sono necessarie almeno 3 aree di tiro dove realizzare minimo n. 3 esercizi ove siano presenti un numero congruo di supporti per IPSC Target, IPSC Mini Target, IPSC Popper, IPSC Mini Popper, IPSC Plate, aventi dimensioni rispondenti al vigente regolamento IPSC/FTDSD);
9. disponibilità di un numero congruo di attrezzature di ricambio per l'attivazione di bersagli mobili;
10. disponibilità di strutture rigide in numero e dimensione adeguate alla costruzione degli esercizi di gara (al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza, è auspicabile

- l'utilizzo di materiale semi- trasparente nella costruzione delle scenografie di gara, onde consentire il migliore controllo e verifica dello stage durante l'esecuzione dell'esercizio); eventuali attrezzature o paratie in metallo a distanza inferiore a 8 mt dal punto di tiro dovranno essere rivestite in materiale legnoso per evitare rimbalzi;
11. disponibilità di un'Area di sicurezza (Safety Area) ogni 6 (sei) stage di tiro;
 12. possibilità di far sedere i partecipanti alla gara;
 13. disponibilità di adeguate strutture, fisse o mobili, che permettano a tutti i R.O. di potersi riparare dall'eventuale pioggia o dal sole;
 14. disponibilità di un locale adeguato alla segreteria e all'alloggiamento degli Statt Officers;
 15. servizi igienici (per uomini e donne) funzionanti;
 16. disponibilità di un locale per permettere i controlli antidoping;
 17. rete wi-fi e collegamento dati con copertura sia sugli stalli di tiro che nell'area dello Statt Officer;
 18. disponibilità di parcheggio, nelle immediate vicinanze del campo, di dimensioni adeguate ad accogliere gli automezzi dei partecipanti;
 19. disponibilità, all'interno del campo di tiro, di un'area riservata agli espositori Sponsor ufficiali della F.I.T.D.S. (secondo l'elenco stilato di anno in anno dalla Segreteria Federale) nel caso di manifestazioni inserite nel circuito del Campionato Federale, del Campionato Italiano o per le quali venga richiesta l'egida F.I.T.D.S.;
 20. area riservata alle premiazioni.
- C)** dovrà essere messo a disposizione dello staff arbitrale un cronografo, una bilancina, un martello cinetico (eventuali danneggiamenti delle attrezzature poste a disposizione saranno rimborsate dal responsabile del danneggiamento); inoltre, ove il campo non garantisca la copertura dati o quella wi- fi e/o sistemi che garantiscano un collegamento audio tra gli stalli di tiro e la segreteria, dovranno essere fornite anche delle radio ricetrasmittenti che consentano la comunicazione tra gli stages di tiro e lo staff arbitrale (MD, RM, SO, RROO); almeno n. 1 radio ogni due stage ed una per i funzionari di gara (MD, RM, QM).
- D)** l'ASD/SSD proprietaria/gestore del campo non dovrà consentire lo svolgimento in contemporanea di altre competizioni e/o attività di tiro sulle medesime aree deputate allo svolgimento della manifestazione; l'eventuale attività di tiro su aree diverse dovrà essere idoneamente segnalata e vigilata.



Inoltre, per le competizioni del Campionato Italiano e nei Match Level 3 sanzionati dall'IPSC, l'ASD/SSD proprietaria/gestore del campo ospitante dovrà: (i) adoperarsi per avere un sistema audio con gli inni nazionali; (ii) garantire la presenza di personale (assicurato e/o tesserato almeno come amatore) per il ripristino dei bersagli nella misura di 2 (due) persone per gli esercizi Medium e Long Course e di 1 (una) persona per gli esercizi Short Course.

Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere autocertificati dal Presidente dell'ASD richiedente con l'apposito modulo richiesta gare.

ART. 11 – RICHIESTA ASSEGNAZIONE/AUTORIZZAZIONE GARE SOTTO EGIDA FITDS

Per richiedere l'assegnazione di una competizione inserita nei calendari della F.I.T.D.S., il Presidente dell'ASD/SSD richiedente dovrà inoltrare l'apposito modulo autocertificando i requisiti di cui al precedente art. 10 e impegnandosi a rispettare i regolamenti I.P.S.C. e F.I.T.D.S. in ogni loro parte.

Nel caso in cui l'ASD/SSD interessata non disponga di impianto proprio, la richiesta dovrà essere corredata da una scrittura tra le parti e dalla dichiarazione del titolare dell'impianto sportivo ospitante attestante il possesso dei requisiti elencati al precedente art. 10.

Le richieste dovranno pervenire, entro il termine indicato dalla Federazione, esclusivamente all'indirizzo richiestagare@fitds.it.

L'ASD/SSD richiedente dovrà inoltre impegnarsi a fornire gratuitamente appositi spazi espositivi sul campo di gara agli sponsor ufficiali della F.I.T.D.S. che ne faranno espressa richiesta almeno 7 gg. prima dell'evento sportivo.

ART. 12 - CRITERI VALUTATIVI DI ASSEGNAZIONE

La Commissione Sportiva è deputata a svolgere l'istruttoria finalizzata all'assegnazione delle manifestazioni sportive previste nel calendario sportivo.

La Federazione valuterà le richieste secondo i seguenti criteri di priorità:

- a. omologazione dell'impianto;
- b. possesso dei requisiti di cui al precedente art. 10;
- c. servizi e requisiti ulteriori rispetto a quelli minimi previsti;
- d. alternanza e rotazione nella distribuzione delle gare;
- e. consolidata organizzazione, senza demeriti, negli anni precedenti;

- f. disponibilità di arbitri iscritti con l'ASD ospitante o presenti nella zona;
- g. nessuna grave sanzione disciplinare nell'ultimo anno da parte dell'ASD e/o dei componenti del Consiglio Direttivo della stessa Società Sportiva.

Con riferimento al criterio di cui al punto d), l'assegnazione delle gare a partire dal 2026 verrà effettuata tenendo conto del “**Indice di Sport**” (**IDS**) che rappresenta una classificazione di ogni tipo di gara (assegnata nel quadriennio), in relazione alla rilevanza dell'evento sportivo in termini di organizzazione, partecipazione e benefit sportivo.

Nello specifico, l'**Indice di Sport** delle gare del Circuito Italiano è il seguente:

- Gara Campionato Italiano, National Federale e Italian Open, Gare Level 3: **IDS 100**;
- Gara Campionato Federale e Gare sotto Egida FITDS da 7 a 8 Stage: **IDS 70**;
- Gara Campionato Invernale e Gare sotto Egida FITDS fino a 6 Stage: **IDS 40**.

Nell'obiettivo di una equa distribuzione, durante il quadriennio olimpico, verranno annualmente sommati gli indici di sport delle ASD/SSD partecipanti all'assegnazione delle gare per determinare la priorità di assegnazione a quelle strutture che hanno i valori più bassi.

Il conteggio dell'IDS verrà effettuato con due diverse modalità:

- 1- le somme del valore IDS calcolate per ogni singola Macro Area, includendo le gare level 1 e 2;
- 2- le somme del valore IDS calcolate a livello Nazionale per le sole strutture che partecipano all'attribuzione delle gare level 3.

In entrambe le opzioni verranno sommati anche gli IDS delle gare organizzate sotto egida Federale.

L'obiettivo finale, al termine del quadriennio olimpico, è determinare un valore equo per tutte le ASD/SSD assegnatarie in riferimento al punto 1 e al 2.

È considerato demerito – e preclude l'assegnazione di gare per l'anno sportivo – l'aver organizzato gare di tiro dinamico sportivo di qualsiasi genere non autorizzate dalla FITDS (incluso ma non limitato a quelli con altre organizzazioni e/o enti di promozione sportiva ad eccezione di quanto previsto nel protocollo di intesa CSEN) in concomitanza o in prossimità alle gare ufficiali inserite nel calendario sportivo, o competizioni organizzate sotto egida Federale. Si potrà altresì tenere conto della rinuncia all'organizzazione di gare nell'anno precedente.

Le ASD che non abbiano mai avuto assegnate gare federali e/o nazionali potranno presentare domanda limitatamente all'assegnazione di gare minori. La Commissione Sportiva vaglierà le



richieste di assegnazione gare di tutte quelle ASD/SSD che nei due anni precedenti alla stagione sportiva in corso non hanno organizzato gare federali.

ART. 13 – OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI DI GARE FEDERALI

Coloro che risulteranno assegnatari di manifestazioni sportive sotto egida federale dovranno:

1. indicare un Match Director regolarmente iscritto all'Albo Federale o avere l'autorizzazione della Commissione Sportiva alla deroga;
2. garantire un servizio di primo soccorso con ambulanza attrezzata completa di DAE e personale abilitato BLS/D durante tutta la gara (compreso il pre-match nell'ipotesi in cui sia aperto al personale diverso da staff arbitrale convocato, Quarter Masters, Match Director, Commissario Tecnico)
3. mettere a disposizione dello staff arbitrale uno o più Quarter Masters (QM) per la riparazione e il mantenimento in efficienza dell'equipaggiamento del campo di gara; se iscritti al pre-match i QM dovranno essere in regola con il tesseramento da agonista ed essere registrati sulla piattaforma Ma.Re.;
4. impedire l'accesso nei settori di tiro utilizzati per la realizzazione degli esercizi di gara a chiunque non risulti nell'elenco delle persone preposte, fatta eccezione per i rappresentanti Federali e del S.A.F.R.O.;
5. redigere il programma di gara, utilizzando i modelli forniti dalla IPSC/FITDS (o quelli utilizzati nel corso di Stage Designer), secondo quanto previsto dai regolamenti IPSC e FITDS. Per le gare di livello 1 e 2 IPSC, il programma di gara deve essere trasmesso alla Commissione Sportiva, entro 30 giorni dalla data di inizio della competizione, affinché possa verificarne la conformità, provvedendo successivamente alla pubblicazione sui canali ufficiali della FITDS; mentre per le gare di livello 3 IPSC, al fine di ottenere il sanzionamento, il Match Director deve registrare la gara sul sito [ipsc.org \(https://www.ipsc.org/register-match/\)](https://www.ipsc.org/register-match/) con almeno tre mesi di anticipo ed inviare il programma di gara alla Commissione Sportiva che dopo averlo verificato (condividendo eventuali modifiche con il MD) lo trasmetterà al Regional Director per l'invio agli organi di controllo dell'IPSC. Il costo del sanzionamento viene considerato per singola disciplina. La locandina verrà pubblicato sui canali ufficiali delle FITDS una volta ottenuto il sanzionamento;
6. indicare turni e orari di gara;

7. effettuare la premiazione in un tempo consono dopo la consegna delle classifiche finale (da ufficializzare 30 minuti dopo l'esposizione dei Verify List finali), se del caso con adeguata luce artificiale;
8. nella realizzazione degli esercizi e nella gestione della gara dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
 - al fine di uniformare le gare organizzate sotto l'egida della F.I.T.D.S. di Level I e II a quelle di valenza Internazionale Level III, è raccomandabile che non vi siano tra esse uno scostamento nell'utilizzo dei bersagli reattivi, dei bersagli parzializzati e dei No-Shoots; per mantenere la dinamicità degli esercizi si raccomanda infine che i bersagli parzializzati siano disposti a distanze ragionevolmente brevi;
 - le fault line e gli shooting box dovranno essere realizzati nel rispetto del regolamento F.I.T.D.S./I.P.S.C. (art. 2.2.1.4);
 - i bersagli reattivi (IPSC Popper, IPSC Mini Popper, IPSC Plate) dovranno essere riverniciati dopo ogni gruppo di tiratori; nel caso in cui partecipi alla manifestazione un tiratore audioleso è fatto obbligo al personale preposto dall'organizzatore o ai giudici di gara interessati di provvedere alla completa riverniciatura dei bersagli reattivi prima che questi sia chiamato ad eseguire l'esercizio. Il tiratore audioleso avrà cura di segnalare la sua presenza al Range Master della manifestazione che ne darà opportuna segnalazione ai giudici di gara affinché prevedano quanto necessario;
 - fermo restando l'applicabilità dell'art. 4.1.3 del Regolamento IPSC, i bersagli cartacei (IPSC Target, IPSC Mini Target) realizzati con colore diverso da quello dei No-Shoot che assegnano punti dovranno essere sostituiti ogni due gruppi di tiro (SQUAD) per i gruppi composti da 9/10 o più tiratori, ovvero tre gruppi di tiro (SQUAD) per i gruppi composti fino ad un massimo di 7/8 tiratori, salvo circostanze specifiche e/o sagome parzializzate che subiscano particolare deterioramento o in caso di pioggia che ne danneggia la consistenza. Il Range Master designato dovrà verificare il corretto ripristino dei bersagli e sarà chiamato a relazionare alla Commissione Sportiva nel caso di differente applicazione della norma.
 - durante lo svolgimento di una qualsiasi manifestazione ufficiale F.I.T.D.S., non potranno essere svolti contemporaneamente nella stessa struttura altri eventi o



- competizioni di tiro dinamico o similari; alla disposizione viene fatta eccezione nel caso in cui si organizzino eventi, preventivamente autorizzati dalla Commissione Sportiva, che si svolgano in campi di tiro le cui strutture siano dislocate su più aree, distinte e separate, o allocate su piani differenti. Tutte le prescrizioni sancite dal presente regolamento sportivo dovranno essere rispettate;
- il briefing di ogni esercizio dovrà essere approvato dal Range Master incaricato ed esposto presso lo stage onde consentirne agevolmente la lettura; eventuali modifiche potranno essere apportate ai briefing anche a penna se concordate e validate anche dal Match Director.

CAPITOLO IV

ABILITAZIONE ALLE COMPETIZIONI

ART. 14 - CRITERI ABILITATIVI PER COMPETIZIONI SPORTIVE E GARE AMATORIALI

L'associato dovrà essere in possesso di un titolo per il porto/trasporto della propria arma, o titolo equipollente, ed essere regolarmente iscritto alla F.I.T.D.S. come socio agonista.

Per poter praticare l'attività agonistica del Tiro Dinamico Sportivo è necessario aver acquisito almeno il Livello Bronzo per la disciplina di interesse (Handgun/Shotgun/Rifle/PCC). Il conseguimento dei vari livelli verrà registrato presso la Segreteria della F.I.T.D.S. nell'apposito albo.

L'appartenenza a Forze di Polizia o a Corpi Armati dello Stato non è requisito equipollente all'abilitazione richiesta.

CAPITOLO V

DISCIPLINA DELLE GARE

ART. 15 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA DI GARA

Gli organizzatori sono tenuti a inviare alla Commissione Sportiva i programmi di gara – conformi al presente regolamento ed ai regolamenti IPSC (*supra* art. 13) – almeno 30 giorni prima dell'evento ai fini dell'approvazione e della successiva pubblicazione sul sito federale.

ART. 16 - APPROVAZIONE DEI PROGRAMMI

La Commissione Sportiva approva o propone le modifiche ai programmi di gara nei 10 (dieci) giorni successivi alla loro ricezione e provvede alla successiva trasmissione del programma di gara alla società deputata alla gestione informatica della Federazione e alla segreteria federale, entro il giorno lavorativo antecedente la data di apertura delle iscrizioni.



ART. 17 - CONTENUTO DEI PROGRAMMI

I programmi di gara, realizzati dal Match Director utilizzando i format forniti dalla FITDS devono almeno contenere:

- logo della FITDS;
- denominazione dell'ASD organizzatrice affiliata;
- nome, cognome e recapito (mail e telefono) del Match Director;
- denominazione dell'evento;
- data e sede (indirizzo completo) dell'evento;
- livello del match;
- indicazione del "Match Profile", con numero di esercizi, numero dei colpi previsti e punteggio massimo;
- indicazione della modalità d'iscrizione tramite piattaforma Ma.Re.;
- tipologia di munizionamento utilizzabile;
- eventuale tipologia di munizionamento vietato;
- indicazione dei regolamenti IPSC/FITDS ultima edizione;
- indicazione delle divisioni ammesse e relative classifiche;
- indicazione delle premiazioni nel rispetto del Regolamento Sportivo e IPSC/FITDS;
- indicazione degli orari, dei giorni e dei turni di gara (anche dell'eventuale pre-match);
- indicazione dei giudici di gara a cura del SAFRO (ove previsti).
- indicazione del divieto assoluto di utilizzare qualsiasi tipo di abbigliamento militare, paramilitare, nonché l'utilizzo di abbigliamento e/o accessori che in qualche modo possano ledere l'immagine della F.I.T.D.S.;
- eventuale richiamo al rispetto di specifici protocolli di sicurezza o igiene;
- elenco di alberghi e ristoranti con i relativi numeri telefonici, limitrofi al campo di tiro specificando se sono state previste particolari convenzioni.

I programmi dovranno inoltre contenere i briefing e la rappresentazione grafica di ogni esercizio.

ART. 18 - PUBBLICAZIONE DEI PROGRAMMI

I programmi delle gare verranno pubblicati nel sito Federale, in Ma.Re. e nei social che verranno utilizzati della Federazione con le seguenti tempistiche di anticipo:

- gare level 1 e 2: fino a 3 settimane prima dell'evento;
- gare level 3: fino a 12 mesi prima dell'evento.



CAPITOLO VI

ISCRIZIONI ALLE GARE

ART. 19 – ISCRIZIONI ALLE GARE UFFICIALI

L'Atleta intenzionato a partecipare alle competizioni sotto l'egida della F.I.T.D.S. dovrà essere necessariamente tesserato per la stagione sportiva in corso e abilitato per la manifestazione di interesse.

Le quote di iscrizione alle manifestazioni sportive sotto l'egida della F.I.T.D.S. verranno determinate dal Consiglio Federale per ciascun anno sportivo.

Ogni anno, al momento del rinnovo dell'affiliazione/tesseramento, il tesserato agonista deve indicare la propria "priorità di Macro Area". Può essere avanzata richiesta di variazione di Macro Area durante l'anno per comprovate motivazioni (es: trasferimento residenza, trasferimento ASD di appartenenza, evidente errore di indicazione della Macro Area). Su tale istanza provvede il Segretario Generale.

ART. 20 - ISCRIZIONE INDIVIDUALE ALLE GARE

Il tesserato deve provvedere al pagamento della quota d'iscrizione ad ogni competizione inserita nel calendario ufficiale F.I.T.D.S. per via telematica, secondo le modalità e le tempistiche indicate nel sistema Ma.Re.

Salvo quanto previsto ai commi seguenti ed agli artt. 25, 26, 27 e 28, non è consentito il rimborso della quota di iscrizione già versata.

È consentito soltanto, durante il periodo di apertura delle iscrizioni, in presenza di tiratori in lista d'attesa nel proprio turno di gara, l'avvicendamento con un altro tiratore pagante già iscritto; in tal caso, gli iscritti possono procedere al rimborso autonomamente seguendo la procedura consentita su Ma.Re. (al netto delle commissioni).

Resta salva la possibilità di procedere al rimborso della quota di iscrizione già versata nell'ipotesi in cui il tiratore venga precettato dal SAFRO come Range Officer (quando regolarmente abilitato) nella stessa data di svolgimento della competizione interessata. In questo caso verranno rimborsate anche le commissioni.

ART. 21 - "WILD CARD" (Posti riservati all'organizzazione)

Salvo quanto previsto per i National, l'organizzatore della manifestazione ha a disposizione n. 2 (due) posti riservati per turno di gara (Wild Card) che può assegnare liberamente (anche tutte nello stesso turno) a chiunque sia abilitato al tiro dinamico sportivo (nell'ipotesi di turno unico spetteranno 4 wild card per giorno).



I posti riservati all'organizzatore saranno preventivamente inseriti nella "griglia iscritti" del Sistema informatico Ma.Re.

Il Match Director potrà indicare i nominativi degli assegnatari delle Wild Card inserendoli autonomamente sulla piattaforma Ma.Re. entro e non oltre le ore 15.00 del lunedì antecedente la competizione. È preferibile che gli assegnatari delle Wild Card provvedano al pagamento attraverso la piattaforma Ma.Re.; qualora ciò non sia possibile la Federazione decurerà la somma totale dei costi delle iscrizioni delle Wild Card, al netto delle previste commissioni, dall'importo che verrà riconosciuto all'ASD/SSD organizzatrice.

La FITDS utilizzerà le wild card non attribuite per inserire in griglia gli eventuali tiratori presenti in lista d'attesa. Qualora ne avanzassero, l'organizzatore potrà acquistarle, pagando le fee FITDS, per consentire l'iscrizione tardiva per quel limitato numero di atleti. La richiesta d'acquisto delle wild card disponibili dovrà essere effettuata inviando un'e-mail alla segreteria Federale entro le ore 19:00 del martedì successivo alla chiusura della gara. L'importo relativo alle quote wild card verrà detratto e conteggiato nel riepilogo delle quote d'iscrizioni al momento del versamento che la FITDS effettuerà all'organizzatore a saldo della competizione sportiva (solitamente il mercoledì antecedente la gara). L'organizzatore avrà tempo fino alle ore 14:00 del giovedì prima della gara per poter utilizzare le wild card prepagate: sarà sufficiente comunicare alla segreteria Federale (tramite l'invio di un'e-mail all'indirizzo segreteria@fitds.it) i nominativi degli agonisti in regola con l'iscrizione. Oltre al nome e cognome, dovrà essere comunicato il numero di tessera, la specialità d'arma, la categoria e la classe di merito. Le quote per le wild card prepagate anche se non utilizzate, non sono rimborsabili.

ART. 22 - TIRATORI STRANIERI

Potranno essere previsti appositi posti ("slots") riservati ai tiratori stranieri: questi verranno inseriti nella "griglia iscritti" del Sistema informatico Ma.Re nelle modalità sopra citate.

Per la partecipazione di agonisti provenienti da altre nazioni dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 6.5.1.1. dei Regolamenti IPSC (gli organizzatori della gara non dovranno consentire la partecipazione alla gara di tiratori o Giudici di Gara provenienti da una nazione estera, senza che il Regional Director della Region dei suddetti abbia confermato l'idoneità di tali tiratori o Giudici di Gara a partecipare alla stessa).

ART. 23 - PARTECIPAZIONE DEL SETTORE ARBITRALE E DEGLI ORGANIZZATORI ALLE GARE UFFICIALI.

Gli Ufficiali di Gara incaricati dell'arbitraggio, i Quarter Master (art. 7.1.4 Reg. IPSC), il Match



Director della competizione sotto egida federale, che siano in regola con il tesseramento F.I.T.D.S. in qualità di Agonisti, hanno diritto a parteciparvi entrando nelle relative classifiche.

Gli Ufficiali di Gara, Quarter Master e Match Director interessati, dovranno disputare la gara durante il “Pre Match”, organizzato il giorno precedente l’inizio del “Main Match”, o eventualmente nel primo turno libero previsto dall’organizzazione di gara e, preferibilmente, antecedente alla stessa.

Nel caso di competizione “Combinata”, gli Ufficiali di Gara, QM e MD potranno partecipare nel giorno precedente, esclusivamente nella disciplina prevista per il primo giorno di “Main Match”.

ART. 24 – ISCRIZIONI A SQUADRE

L’iscrizione della squadra deve essere effettuata dal Presidente della ASD/SSD esclusivamente tramite la piattaforma Ma.Re. entro e non oltre l’inizio del primo turno di gara; in ogni caso è preclusa l’iscrizione o la modifica di una squadra una volta iniziata la competizione.

Nel caso di iscrizione di squadre nella settimana di gara, l’organizzatore potrà inviare successivamente i premi agli interessati.

Nelle competizioni del Campionato Federale e al National Federale le squadre potranno essere composte esclusivamente da tiratori appartenenti alle classi di merito A, B, C, D.

Nelle competizioni del Campionato Italiano, nelle gare Level III e al National Italian Open le squadre potranno essere composte da tiratori appartenenti ad ogni classe di merito.

Non è prevista la partecipazione delle squadre nelle competizioni inserite nei circuiti del Winter Championship.

È consentita la partecipazione delle squadre PCC nelle competizioni inserite nei circuiti Handgun.

ART. 25 - ANNULLAMENTO - RINUNCIA GARA - RIMBORSO QUOTE D’ISCRIZIONE.

Premesso che non sarà possibile richiedere l’annullamento di una manifestazione alla quale siano iscritti almeno la metà dei potenziali partecipanti (verificabili tramite il sistema Ma.Re.), nell’ipotesi in cui la FITDS, su richiesta del Match Director, disponga o autorizzi l’annullamento di una manifestazione sportiva prima del suo inizio, senza possibilità di rinvio ad altra data, a tutti gli iscritti verrà rimborsata la quota di iscrizione totale incluse le commissioni PayPal/Nexi e i costi per la gestione del Ma.Re.

Gli eventuali costi di gestione Ma.Re. e le competenze PayPal/Nexi resteranno a carico

dell'ASD/SSD organizzatrice che chiederà l'annullamento della gara.

Qualora la FITDS abbia già provveduto a corrispondere all'organizzatore le quote di iscrizione alla gara, sarà quest'ultimo a dover provvedere direttamente ai rimborsi (nei termini di cui sopra). Nell'ipotesi in cui, dopo l'assegnazione e prima dell'apertura delle iscrizioni, un organizzatore rinunci ad una gara appartenente ad un Campionato (Steel, Federale, Italiano, Winter), la gara potrà essere ri-assegnata dalla Commissione Sportiva secondo il seguente criterio:

- (a) Verrà innanzi tutto preferita l'ASD che abbia richiesto la medesima tipologia di gara e non l'abbia avuta assegnata (salvo che non sussistano motivi ostativi: cfr. Cap. III, art. 3); qualora sussistano più ASD/SSD in tale condizione, verrà effettuato, a cura della Commissione Sportiva, un sorteggio on-line (a cui dovranno essere inviate a partecipare le ASD interessate);
- (b) Nell'ipotesi in cui non trovi applicazione la lettera (a), verrà richiesta la disponibilità all'organizzazione dell'evento da parte dei campi limitrofi geograficamente o nella stessa Macro- Area; qualora sussistano più ASD/SSD in tale condizione, verrà effettuato, a cura della Commissione Sportiva, un sorteggio on-line (a cui dovranno essere inviate a partecipare le ASD interessate);
- (c) Nel caso in cui non sussistano i presupposti per applicare le precedenti lettere (a) e (b), verrà richiesta la disponibilità di organizzare l'evento da parte di qualsiasi ASD/SSD limitrofe; verrà a tal fine diramato un comunicato da parte della Commissione Sportiva; qualora sussistano più ASD/SSD interessate, verrà effettuato, a cura della Commissione Sportiva, un sorteggio on-line (a cui dovranno essere inviate a partecipare le ASD interessate).

ART. 26 - RINVIO DELLA GARA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

L'organizzatore, in caso di rinvio della competizione, o anche di un solo turno di gara, è tenuto alla restituzione delle quote di iscrizione, al netto delle competenze PayPal/Nexi e delle spettanze federali (per i costi di gestione del sistema Ma.Re), a tutti coloro che per iscritto ne faranno richiesta, nel caso in cui ricorrano le seguenti condizioni:

- che la competizione sia rinviata di oltre 10 giorni dalla data prevista;
- che entro 48 ore dalla comunicazione ufficiale pubblicata sul sito Federale della nuova data di svolgimento della competizione, il tiratore faccia pervenire all'organizzatore e alla segreteria federale la richiesta di rimborso;
- che il tiratore indichi l'account PayPal/Nexi sul quale richiede la restituzione della quota.

Le tre condizioni sopra riportate sono cumulative ed essenziali perché maturi il diritto al rimborso. L'organizzatore sarà tenuto al rimborso della quota nella misura pari al 50%, al netto delle competenze PayPal/Nexi e delle spettanze federali, quando il tiratore regolarmente iscritto alla gara sia impossibilitato a partecipare alla competizione rinviata nel lasso temporale inferiore ai 10 (dieci) giorni.

ART. 27 - SOSPENSIONE DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO

Se la gara viene sospesa per oltre due ore dal suo inizio, il tiratore che non abbia ancora iniziato la competizione ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione (al netto delle competenze PayPal/Nexi e delle commissioni federali); qualora il tiratore avesse iniziato la competizione non avrà più diritto al rimborso conservando il diritto di partecipare alla prosecuzione della manifestazione alla sua ripresa. Agli iscritti che non avessero ancora iniziato la gara, nel caso di rinvio della competizione, si applicherà l'art. 26.

ART. 28 - ANNULLAMENTO DELLA GARA DURANTE LO SVOLGIMENTO

Se per qualsiasi motivo la competizione debba essere annullata durante il suo svolgimento, senza che peraltro sussista la possibilità di essere rinviata ad altra data, dovranno essere rimborsate, ai tiratori che non avessero ancora iniziato la gara, le quote di partecipazione versate al netto delle competenze PayPal/Nexi e Federali. Non saranno rimborsate, invece, le quote di iscrizione ai tiratori che avranno iniziato e non terminato la competizione.

ART. 29 - MODALITA' PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO

Le modalità di rimborso per tutte le competizioni programmate sulla piattaforma Ma.Re. saranno contemplate nei seguenti casi:

- In caso di rinvio, differimento o annullamento della competizione, in base agli artt. 25, 26, 27 e 28;
- In caso di richiesta da parte del tesserato in presenza di altro tesserato in lista di attesa per la medesima giornata di gara;
- In caso di annullamento di turno o turni di tiro da parte dell'organizzatore, la FITDS provvederà al rimborso entro la data di invio delle quote di iscrizione all'ASD/SSD titolare della manifestazione, mentre nel caso di richiesta dopo l'invio del bonifico alla ASD/SSD organizzatrice, la quota dovrà essere restituita a carico della Società stessa.

Per i casi di rimborso effettuati direttamente della FITDS, sarà trattenuta la quota di €. 3,50 quali commissioni PayPal/Nexi.



CAPITOLO VII

CAMPIONATI ARMA CORTA HANDGUN E PCC

ART. 30 – PREMESSA

L'accesso alle gare del Campionato Federale e del Campionato Italiano viene disciplinato nel rispetto dei parametri dettati dalle divisioni, dalle classi di merito e dalle categorie di appartenenza, secondo una valutazione meritocratica riferibile ai risultati agonistici ottenuti nella stagione precedente; a tal fine tutti i tiratori regolarmente tesserati in qualità di agonista per la stagione in corso verranno “taggati” nel database al fine di garantire le prerogative e le limitazioni di accesso alle competizioni.

I suddetti campionati avranno il loro epilogo nelle due manifestazioni sportive Level III: il National Federale Handgun e il National Italian Open, che assegneranno rispettivamente i titoli di Campione Federale e Campione Italiano.

ART. 31 - DIVISIONI AMMESSE DISCIPLINA HANDGUN E PCC

Nella Disciplina Handgun vengono riconosciute 6 (sei) Divisioni di armi (come da regolamento F.I.T.D.S./I.P.S.C.): “Open”; “Standard”; “Classic”; “Production”; “Revolver”; “Production Optic”.

Nella Disciplina PCC vengono riconosciute 2 (due) Divisioni di armi (come da regolamento F.I.T.D.S./I.P.S.C.): “PCC Optic”; “PCC Iron”.

ART. 32 - ASSEGNAZIONE ORGANIZZAZIONE GARE

Le competizioni inserite nel calendario ufficiale della FITDS (Winter Championship, Campionato Federale e Campionato Italiano) saranno disputate su tutto il territorio nazionale ed organizzate dalle ASD/SSD richiedenti negli impianti sportivi (campi di tiro) in possesso dei requisiti di cui al presente regolamento.

Le competizioni denominate “National Federale e National Italian Open” nonché eventuali altre competizioni (come attualmente la “Warm Up” e la “Gold Cup Handgun”) sono organizzate direttamente dalla F.I.T.D.S. avvalendosi della collaborazione tecnico-logistica della ASD/SSD proprietaria e/o gestore dell'impianto sportivo che ospita l'evento.

ART. 33 – CALENDARIO GARE PER ACQUISIZIONE CLASSE DI MERITO E PRIORITA' DI ISCRIZIONE

La F.I.T.D.S. predispone il calendario delle gare ufficialmente riconosciute per l'assegnazione dei titoli nazionali e dei titoli interregionali (Macro-Area), alla attribuzione delle priorità di iscrizione ai vari tornei e National, oltre al conseguimento della classe di merito (classificazione) nell'ambito



delle divisioni di appartenenza, atteso quanto prescritto dal presente Regolamento Sportivo.

CAPITOLO VIII

CAMPIONATO FEDERALE

ART. 34 – SUDDIVISIONE TERRITORIALE

Il Campionato Federale viene disputato sul territorio nazionale nell'ambito di 9 (nove) MACRO-AREE le cui manifestazioni, di preminente interesse nazionale, saranno suddivise in base alla dislocazione territoriale dei campi di tiro:

<i>MACRO-AREA 1</i>	<i>ZONA NORD OVEST</i>
<i>MACRO-AREA 2</i>	<i>ZONA NORD CENTRALE</i>
<i>MACRO-AREA 3</i>	<i>ZONA NORD EST</i>
<i>MACRO-AREA 4</i>	<i>ZONA CENTRO NORD</i>
<i>MACRO-AREA 5</i>	<i>ZONA CENTRO</i>
<i>MACRO-AREA 6</i>	<i>ZONA CENTRO SUD</i>
<i>MACRO-AREA 7</i>	<i>CALABRIA</i>
<i>MACRO-AREA 8</i>	<i>SICILIA</i>
<i>MACRO-AREA 9</i>	<i>SARDEGNA</i>

ART. 35 – ARTICOLAZIONE CAMPIONATO FEDERALE HANDGUN E PCC - ESERCIZI E STRUTTURA GARA.

Il Campionato Federale Handgun e PCC è regolamentato in un circuito che prevede fino a 6 (sei) competizioni disputate nell'ambito delle otto macro-aree, nel primo semestre dell'anno. Ogni competizione è proposta con la formula degli otto esercizi (4 Short, 2 Medium e 2 Long) che vengono affrontati dal tiratore in un unico turno di gara. Le competizioni vengono programmate tendenzialmente su due giorni di gara, nel fine settimana, ed articolate su un turno antimeridiano ed un turno pomeridiano; l'organizzatore potrà in ogni caso richiedere di programmare la gara anche per il venerdì (con uno o due turni); in relazione all'andamento delle iscrizioni l'organizzatore potrà poi richiedere alla società che gestisce il sistema Ma.Re. – e previa comunicazione alla Commissione Sportiva ed alla Segreteria Federale – la riduzione dei turni o l'accorpamento ad un turno unico.

Di norma, per le gare che vengano svolte su 8 esercizi, possono iscriversi alla competizione un numero massimo di 64 agonisti per turno di gara, suddivisi in 8 tiratori per gruppo. Nell'eventualità di una maggiore affluenza di iscrizioni, potrà essere richiesta alla società che gestisce il sistema Ma.Re. – e previa comunicazione alla Commissione Sportiva ed alla Segreteria Federale – l'estensione fino 9 tiratori per gruppo, a condizione che la durata di ore di luce solare



sia pari o superiore a 10 (dieci). Nel caso potranno essere previsti – di concerto con il SAFRO – degli orari di inizio gara anticipati.

Di norma gli orari per l'inizio delle competizioni in argomento vengono stabiliti nelle ore 08,00 (inizio gara) per il turno antimeridiano e nelle ore 13,00 (inizio gara) per quello pomeridiano.

La priorità di iscrizione alle gare del Campionato Federale è disciplinata dall'Appendice 1.1.

Le premiazioni di ogni singola competizione delle specialità handgun e PCC sono indicate all'Appendice 2.1.

ART. 36 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONATO FEDERALE (HANDGUN e PCC).

La F.I.T.D.S. attribuirà i titoli di Campione Federale Handgun e PCC Assoluti e di Campione Federale di Classe (A, B, C, e D, esclusi GM e M) e di Categoria sulla base del risultato ottenuto in ciascuna divisione nella competizione denominata National Federale Handgun e PCC.

La F.I.T.D.S. inoltre premierà il primo assoluto (sempre per le Classi A, B, C e D e per ogni Categoria) attribuendogli il titolo di Campione Federale Handgun e PCC di Macro-Area per ogni Divisione che verrà determinato in base alla media dei tre migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nella medesima Macro-Area a prescindere da quella prescelta; sarà inoltre premiato il primo assoluto classificato di Classe (esclusi GM e M) e Categoria della stessa Macro-Area per ogni Divisione.

In caso di identica percentuale tra più tiratori, calcolata tenendo conto dei quattro decimali dopo la virgola, prevarrà: in primo luogo, il tiratore che abbia conseguito la miglior posizione in classifica in eventuali scontri diretti; in seconda analisi, quello che avrà ottenuto le migliori prestazioni assolute nelle competizioni alle quali avranno partecipato; in ultimo, prevarrà chi avrà la miglior percentuale media senza scarti. In caso di parità assoluta il titolo verrà assegnato *ex aequo*.

I suddetti titoli verranno assegnati sempre che sussistano i criteri di partecipazione minima indicati nel presente regolamento.

CAPITOLO IX

CAMPIONATO ITALIANO HANDGUN E PCC

ART. 37 - ITALIAN CHAMPIONSHIP - ESERCIZI E STRUTTURA GARA

Il Campionato Italiano è regolato nell'ambito di un circuito che prevede fino a 6 (sei) competizioni Level III di preminente interesse nazionale disputate sul territorio nazionale nel



periodo compreso tra giugno e settembre. Il costo per il sanzionamento IPSC level III (attualmente pari a € 150,00 per ciascuna disciplina) per il primo anno, in via sperimentale, sarà a carico della FITDS.

Le competizioni sono proposte con la formula dei 12 (dodici) esercizi da svolgersi in 10 (dieci) stage (6 Short, di cui quattro in due stage con reload, 4 Medium e 2 Long) che vengono affrontati dal tiratore in un unico turno di gara. La competizione viene programmata tendenzialmente su due giorni di gara nel fine settimana ed articolata su un turno antimeridiano ed uno pomeridiano; l'eventualità di una maggiore richiesta di iscrizioni sarà soddisfatta con l'estensione fino ad ulteriori due turni di gara nella giornata del venerdì; in relazione all'andamento delle iscrizioni l'organizzatore potrà altresì richiedere la riduzione ad un turno unico.

Possono iscriversi alla competizione un numero massimo di 80 agonisti per turno di gara suddivisi in 8 tiratori per gruppo. Nell'eventualità di una maggiore affluenza di iscrizioni, potrà essere richiesta alla società che gestisce il sistema Ma.Re. – e previa comunicazione alla Commissione Sportiva ed alla Segreteria Federale – l'estensione fino a 9 tiratori per gruppo a condizione che la durata di ore di luce solare sia pari o superiore a 10 (dieci). Nel caso potranno essere previsti – di concerto con il SAFRO – degli orari di inizio gara anticipati.

Gli orari per l'inizio delle competizioni in argomento vengono stabiliti, di solito, nelle ore 07,30 (inizio gara) per il turno antimeridiano e nelle ore 13,30 (inizio gara) per quello pomeridiano.

La priorità di iscrizione alle gare del Campionato Italiano è disciplinata dall'Appendice 1.3.

Le premiazioni di ogni singola competizione della specialità Handgun e PCC sono indicate all'Appendice 2.2.

Durante lo svolgimento di queste manifestazioni, potrà essere richiesto agli organizzatori di mettere a disposizione della FITDS un ulteriore settore di tiro, all'interno del quale – sotto la supervisione di idoneo personale e di un Range Officer a carico della FITDS – potrà essere organizzato uno stage di tiro che prevedrà l'utilizzo di armi di sponsor, al quale potranno partecipare tutti gli iscritti alla competizione.

ART. 38 – ASSEGNAZIONE ORGANIZZAZIONE GARE DEL CAMPIONATO ITALIANO HANDGUN

La F.I.T.D.S. affiderà la gestione tecnico logistica alle ASD/SSD che ne faranno richiesta in base alla formula prevista nel presente regolamento ed in possesso dei requisiti ritenuti idonei per ospitare le prestigiose manifestazioni; anche l'aspetto economico sarà gestito dalla ASD/SSD assegnataria dell'evento sportivo. L'ASD responsabile dell'organizzazione nomina un Match



Director iscritto all'Albo Federale al quale affida la gestione della manifestazione sportiva, mentre la gestione arbitrale viene affidata ai giudici di gara del S.A.F.R.O.; le premiazioni sono a cura dell'organizzatore.

ART. 39 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONE ITALIANO HANDGUN

La F.I.T.D.S. attribuirà i titoli di Campione Italiano Assoluto e di Campione Italiano di Classe e di Categoria sulla base del risultato ottenuto nella finale denominata National Italian Open.

CAPITOLO X

CAMPIONATI SHOTGUN E RIFLE

ART. 40 - PREMESSA

La F.I.T.D.S. organizza lo svolgimento di gare di Tiro Dinamico Sportivo impiegando anche armi lunghe a canna liscia e a canna rigata, suddividendole nelle specialità Shotgun e Rifle, contemplando eventi di carattere nazionale che hanno il loro epilogo con i rispettivi National, oltre il National Combinato (Rifle-PCC).

ART. 41 – CAMPIONATO SHOTGUN

La F.I.T.D.S. organizza lo svolgimento di gare di Tiro Dinamico Sportivo per fucile ad anima liscia, di preminente interesse nazionale e valide per il Campionato Italiano Shotgun. I tiratori partecipanti a dette competizioni devono essere tesserati alla F.I.T.D.S. in qualità di agonista nella stagione in corso ed avere l'abilitazione per la disciplina Shotgun.

ART. 42 - DIVISIONI SHOTGUN

Vengono riconosciute 4 (quattro) Divisioni di armi (come da regolamento F.I.T.D.S – I.P.S.C.): *OPEN; MODIFIED; STANDARD e STANDARD MANUAL.*

ART. 43 - CAMPIONATO ITALIANO SHOTGUN - ESERCIZI E STRUTTURA GARE

Le gare di Shotgun organizzate da ASD affiliate alla F.I.T.D.S. al fine di essere sanzionate quali Manifestazioni Sportive facenti parte del Campionato Italiano Shotgun, dovranno richiedere ai tiratori l'esecuzione di un numero minimo di 10 (dieci) esercizi (5 Short, 3 Medium e 2 Long), di cui almeno uno con munizionamento "slug" e almeno uno con munizionamento "buckshot". In quest'ultimo caso ed in presenza di bersagli cartacei nel COF, sarà obbligatorio l'impiego di specifiche munizioni "buckshot" con un numero massimo di 9 (nove) pallettoni.

Qualora, per una o più competizioni venga richiesto il riconoscimento di Level III, con conseguente incremento a 12 (dodici) esercizi o più, verrà applicata la ratio prevista dall'Appendice A4 del regolamento FITDS/IPSC in vigore.



La F.I.T.D.S. organizzerà ogni anno il Campionato Italiano di Tiro Dinamico Sportivo per fucile ad anima liscia; tale circuito di competizioni terminerà con il National Shotgun, evento deputato ad assegnare i titoli nelle varie Divisioni di Campione Italiano assoluto, di categoria, classe di merito ed i titoli a squadre.

La scelta del campo o dell'organizzazione per il National Shotgun sarà determinata dal Consiglio Federale.

Le classifiche dovranno essere elaborate con programma ESS, Win MSS o, in alternativa "PracticScore" e redatte nel modo seguente:

- classifiche assolute di ogni divisione prevista;
- classifiche per categorie di ogni divisione prevista;
- classifica per le classi di merito di ogni divisione prevista;
- classifica a squadre per ogni divisione prevista.

Le premiazioni di ogni singola competizione della specialità Shotgun sono indicate all'Appendice 2.3.

ART. 44 - CLASSIFICAZIONE PER SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA

Per la determinazione delle classi di merito nella disciplina shotgun si terrà conto di tutte le gare inserite nel calendario ufficiale, incluse le competizioni level 3 ed il National in base al seguente criterio:

La classe di merito sarà calcolata sulla media dei tre migliori risultati ottenuti da tutti i tiratori che abbiano partecipato alle competizioni sopraindicate. Verranno considerati validi, per il calcolo delle classi di merito, i punteggi delle divisioni con almeno 10 (dieci) partecipanti.

ART. 45 - RIFLE

La F.I.T.D.S. organizza lo svolgimento di gare di Tiro Dinamico Sportivo per fucile ad anima rigata, di preminente interesse nazionale. I tiratori partecipanti a dette competizioni devono essere tesserati alla F.I.T.D.S. in qualità di agonista nella stagione in corso ed avere l'abilitazione nella specifica disciplina Rifle.

La scelta dei campi e degli organizzatori delle competizioni facenti parte del calendario ufficiale Federale, sarà fatta dal Consiglio Federale su indicazione e proposta della Commissione Sportiva Federale, previa acquisizione delle relative domande e riscontro del possesso dei requisiti richiesti. Tutte le competizioni si svolgeranno sotto la totale ed unica responsabilità del proprietario del campo e della ASD/SSD organizzatrice.

Le classifiche dovranno essere elaborate con programma ESS, Win MSS o, in alternativa,



PracticScore e redatte nel modo seguente:

- classifiche assolute di ogni divisione prevista.
- classifiche per categorie di ogni divisione prevista.

La premiazione del National Rifle è indicata all'Appendice 2.9.

Fatte salve le disposizioni generali di cui al presente regolamento sportivo, di seguito si individuano le norme regolamentari per la divisione di armi in argomento.

ART. 46 - DIVISIONI RIFLE

Sono riconosciute 4 (quattro) divisioni di armi (regolamento F.I.T.D.S. – I.P.S.C.): SEMIAUTO STANDARD; SEMIAUTO OPEN; MANUAL ACTION CONTEMPORARY e MANUAL ACTION BOLT.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento e salvo diversa disposizione normativa, trova applicazione il regolamento IPSC.

Il numero massimo di cartucce inseribili nei caricatori è n. 33 (trentatré).

ART. 47 – CAMPIONATO ITALIANO RIFLE - ESERCIZI E STRUTTURA GARE

La F.I.T.D.S. può organizzare di anno in anno gare articolate in Campionati Italiani.

ART. 48 – GARE COMBinate

Potranno essere organizzate delle gare combinate con diverse armi (due o più).

Gli organizzatori offriranno la possibilità ai tiratori di effettuare una competizione di preminente interesse nazionale; nel caso di combinata su due discipline, una specialità si svolgerà nella giornata di sabato e l'altra specialità nella giornata di domenica.

La turnazione delle specialità sarà fissata in fase di stesura della locandina della gara ed inserita nel sistema MA.RE.

ART. 49 – ESERCIZI E STRUTTURA GARA

L'organizzazione di gara allestirà un numero minimo di 12 stage da suddividere nelle diverse specialità di arma.

Le classifiche dovranno essere elaborate con programma Win MSS o, in alternativa PracticScore” e redatte nel modo seguente:

- classifiche assolute di ogni divisione prevista.
- classifiche per categorie di ogni divisione prevista.

Le premiazioni di ogni singola competizione della combinata sono indicate nell'Appendice 2.4.

ART. 50 - CONTENIMENTO DELLE SPESE

Al fine di contenere le spese di gestione di questi eventi promozionali per le gare combinate è



data facoltà al Comitato S.A.F.R.O. ed al convocatore di area in accordo con il RM ed il MD, di prevedere la convocazione all'evento di un numero di RO variabile in funzione al numero degli iscritti e comunque non inferiore a 1 RO ogni 10 tiratori.

CAPITOLO XI

WINTER CHAMPIONSHIP

ART. 51 – ARTICOLAZIONE DEL WINTER CHAMPIONSHIP - ESERCIZI E STRUTTURA GARA.

Il Winter Championship prevede fino a 5 (cinque) competizioni disputate nell'ambito delle nove macro-aree, nel periodo successivo al National Italian Open.

Ogni competizione è proposta con la formula dei 6 (sei) esercizi che vengono affrontati dal tiratore in un unico turno di gara. La competizione viene programmata tendenzialmente su due giorni di gara nel fine settimana ed articolata su un turno antimeridiano ed un turno pomeridiano; l'eventualità di una maggiore richiesta di iscrizioni dovrà essere soddisfatta dall'organizzatore che concorderà con la Commissione Sportiva l'estensione fino ad ulteriori due turni di gara nella giornata del venerdì; in relazione all'andamento delle iscrizioni l'organizzatore potrà altresì richiedere la riduzione ad un turno unico.

Possono iscriversi alla competizione un numero massimo di 48 agonisti per turno di gara suddivisi in 8 tiratori per gruppo; l'eventualità di una maggiore richiesta di iscrizioni con l'estensione fino a 9 tiratori per gruppo potrà essere soddisfatta esclusivamente quando la competizione sia articolata sul turno unico.

Gli orari di inizio delle competizioni vengono stabiliti generalmente nelle ore 07,45 (inizio gara) per il turno antimeridiano e nelle ore 12,45 (inizio gara) per quello pomeridiano; l'orario di inizio del turno unico verrà fissato dal Match Director di concerto con il RM.

Sarà a carico degli organizzatori la comunicazione ai partecipanti di tutte le variazioni che differiscono dai programmi di gara originariamente trasmessi alla Commissione Sportiva e già pubblicati sui canali ufficiali della F.I.T.D.S.

Nell'ambito del Winter Championship saranno inserite, le competizioni della specialità PCC; per tale motivo il Match Director della competizione dovrà inserire le dovute specifiche sui programmi gara.

La priorità di iscrizione alle gare del Winter Championship è disciplinata dall'Appendice 1.5.



ART. 52 - ASSEGNAZIONE DEI TITOLI DI CAMPIONE DEL WINTER CHAMPIONSHIP.

La F.I.T.D.S., nel rispetto dei criteri minimi di partecipazione e dopo aver depennato dalle classifiche i GM e M, premierà il primo assoluto attribuendogli il titolo di Campione del Winter Championship calcolando la media dei tre migliori risultati percentuali ottenuti nelle competizioni a cui il tiratore avrà partecipato nella medesima Macro-Area a prescindere da quella prescelta; nel rispetto degli stessi parametri di partecipazione verrà assegnato il titolo di Campione del Winter Championship al primo classificato di Classe e di Categoria. Tali competizioni daranno origine anche ad una classifica assoluta e di categoria per ogni Macro-Area per la specialità PCC.

In caso di identica percentuale tra più tiratori, calcolata tenendo conto dei quattro decimali dopo la virgola, prevarrà “in primis” il tiratore che abbia conseguito la miglior posizione in classifica in eventuali scontri diretti, in seconda analisi quello che avrà ottenuto le migliori prestazioni assolute nelle competizioni alle quali avranno partecipato; in mancanza prevarrà chi avrà la miglior percentuale media senza scarti.

In caso di conquista del titolo in più Macro-Aree verrà assegnato unicamente quello acquisito nella MacroArea prescelta.

ART. 53 – DIVISIONI AMMESSE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI DEL WINTER CHAMPIONSHIP

Sono ammesse alle competizioni del Winter Championship tutte le divisioni Handgun previste nel Regolamento Sportivo vigente, oltre alla specialità PCC.

Potranno partecipare alle competizioni del Winter Championship tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso in qualità di agonisti in possesso del “LIVELLO BRONZO” handgun, ovvero in possesso dell’abilitazione “Livello Bronzo P.C.C.”.

ART. 54 – PROPEDEUTICITA’ DEL WINTER CHAMPIONSHIP PER LA PARTECIPAZIONE AI SUCCESSIVI CAMPIONATI.

Al termine del Campionato Winter Championship verrà redatta una classifica finale per ognuna delle Macro-Aree tra tutti coloro che avranno partecipato ad almeno tre competizioni nella medesima area/macroarea appartenenti alle classi di merito A, B, C, D. La percentuale di merito verrà calcolata sulla media dei 3 (tre) migliori risultati ottenuti.

Conquisteranno la possibilità di accedere con priorità uno alle gare di Campionato Italiano dell’annata sportiva successiva i tiratori agonisti aventi classe di merito A, B, C, D che otterranno i seguenti risultati:



- i primi cinque classificati assoluti quando abbiano partecipato almeno 15 tiratori nella stessa divisione;
- il primo classificato assoluto quando abbiano partecipato almeno 5 tiratori nella stessa divisione;
- i primi tre classificati per ogni categoria quando abbiano partecipato almeno 10 tiratori nella stessa divisione e categoria;
- il primo classificato per ogni categoria quando abbiano partecipato almeno 5 tiratori nella stessa divisione;
- alla prima classificata per la categoria lady senior quando abbiano almeno 3 tiratori
- al primo classificato per la categoria grand senior quando abbiano almeno 3 tiratori.

CAPITOLO XII

ALTRI CAMPIONATI

ART. 55 – STEEL CHALLENGE

La FITDS si riserva di organizzare altri campionati minori come lo Steel Challenge.

CAPITOLO XIII

NATIONAL FEDERALE

ART. 56 – IL NATIONAL FEDERALE

Il Campionato Federale Handgun culminerà con il “*National Federale*”, competizione di preminente interesse nazionale che assegnerà il titolo di Campione Federale della stagione agonistica di riferimento.

La manifestazione verrà organizzata dalla F.I.T.D.S. e sarà sanzionata come Level III IPSC.

Al National Federale Handgun, possono partecipare tutti gli aventi diritto in regola con il tesseramento in qualità di Agonisti.

Nell’occasione verranno stilate due classifiche:

- assoluta “Overall”, nella quale vengono considerati tutti i partecipanti alla competizione Level 3 (compresi i tiratori stranieri, GM e M), ai fini dell’assegnazione delle President Medals IPSC e delle medaglie federali limitatamente alle classifiche assolute e delle categorie di ogni Divisione;
- assoluta “Overall”, epurata (senza ricalcolo) di tutti i tiratori di classe GM e M nonché degli eventuali stranieri, ai fini dell’assegnazione dei vari titoli di Campione Federale



assoluto, di categoria e di classe (appartenenti alle classi B, C e D; non viene premiata la classe A in quanto ‘massimo grado del federale’).

La competizione viene proposta con la formula dei 12 esercizi che vengono affrontati dal tiratore in un unico turno di gara; la Federazione si riserva comunque di meglio articolare detta competizione a proprio insindacabile giudizio.

Le premiazioni del National Federale sono indicate all’Appendice 2.5.

ART. 57 - ORGANIZZAZIONE NATIONAL FEDERALE HANDGUN

La F.I.T.D.S., nel rispetto dei criteri valutativi di assegnazione e dei principi di alternanza, imparzialità, trasparenza, efficacia ed economicità, ma tenendo conto della dislocazione geografica degli aventi diritto e delle altre esigenze federali (inclusa l’attività di promozione), affiderà l’assistenza tecnico-logistica alla ASD/SSD affiliata alla F.I.T.D.S. che potrà garantire ogni requisito richiesto per l’organizzazione della prestigiosa competizione sportiva.

ART.58 - ASSEGNAZIONI POSTI E WILD CARD AL NATIONAL FEDERALE HANDGUN

La F.I.T.D.S. assegnerà i posti per il National Federale Handgun a tutti i tiratori che, in base ai criteri di partecipazione minima alle competizioni previsti nel presente regolamento, avranno ottenuto il diritto di poter accedere con le priorità di iscrizione indicate nell’Appendice 1.2.

La F.I.T.D.S. assegnerà i posti in base alle risultanze della classifica del Campionato Federale determinate sulla base dei risultati nelle competizioni che si saranno svolte al termine delle gare di Macro-Area inserite nel circuito del Campionato Federale.

La F.I.T.D.S. si riserva il diritto di determinare il numero delle Wild Card da assegnare unitamente ad eventuali posti riservati alle rappresentative nazionali e/o internazionali indicate dal Commissario Tecnico.

ART. 59 - CAMPIONE FEDERALE - DISTINTIVO DI MERITO

Tutti i Campioni Federali che avranno conquistato il titolo al National Federale Handgun saranno autorizzati a fregiarsi, per l’anno successivo all’acquisizione del titolo, dello scudetto appositamente dedicato che sarà loro insignito dalla F.I.T.D.S.

CAPITOLO XIV

NATIONAL ITALIAN OPEN

ART. 60 – IL NATIONAL ITALIAN OPEN

Il Campionato Italiano Handgun culminerà con il “National Italian Open”, competizione di preminente interesse nazionale, sanzionata IPSC Level III, che accrediterà il titolo di campione



italiano della stagione agonistica in corso. La manifestazione verrà organizzata dalla F.I.T.D.S.

Per il “National Italian Open” la Federazione prevede di articolare detta competizione sulla base di tre giornate di gara come sotto meglio rappresentato:

La competizione viene proposta con la formula dei 14 esercizi che vengono affrontati dal tiratore in un unico turno di gara; la Federazione si riserva comunque di meglio articolare detta competizione a proprio insindacabile giudizio.

I tiratori interessati a partecipare al “National Italian Open”, dovranno procedere alla propria preiscrizione telematica, secondo le modalità e le priorità che verranno rese note nel dettaglio con apposito comunicato pubblicato sul sito Federale.

Le premiazioni del National Italian Open sono indicate all’Appendice 2.6.

ART. 61 - ORGANIZZAZIONE NATIONAL ITALIAN OPEN

La F.I.T.D.S., nel rispetto dei criteri valutativi di assegnazione e dei principi di alternanza, imparzialità, trasparenza, efficacia ed economicità, ma tenendo conto della dislocazione geografica degli aventi diritto e delle altre esigenze federali (inclusa l’attività di promozione), affiderà l’assistenza tecnico-logistica alla ASD/SSD affiliata alla F.I.T.D.S. che potrà garantire ogni requisito richiesto per l’organizzazione della prestigiosa competizione sportiva.

ART. 62 - ASSEGNAZIONI POSTI E WILD CARD AL NATIONAL ITALIAN OPEN

La F.I.T.D.S. assegnerà i posti per il National Italian Open tenendo conto dei posti disponibili in base alle risultanze della classifica del Campionato Italiano e Federale, determinate sulla base dei risultati nelle competizioni che si saranno svolte al termine delle gare inserite nel circuito del Campionato Italiano.

La F.I.T.D.S. assegnerà i posti del National Italian Open secondo le priorità di iscrizione indicate nell’Appendice 1.4.

La F.I.T.D.S. si riserva il diritto di determinare il numero delle Wild Card da assegnare unitamente ad eventuali posti riservati alle rappresentative nazionali e/o internazionali indicate dal Commissario Tecnico.

ART. 63 - CAMPIONE ITALIANO - DISTINTIVO DI MERITO

Tutti i Campioni Italiani, che avranno conquistato il titolo al National Italian Open, saranno autorizzati a fregiarsi, solo durante l’anno successivo all’acquisizione del titolo, dello scudetto appositamente dedicato che sarà loro insignito dalla F.I.T.D.S.



CAPITOLO XV

NATIONAL ARMA LUNGA (P.C.C. – SHOTGUN – RIFLE)

ART. 64 – NATIONAL DI ARMA LUNGA

La Federazione organizza una serie di manifestazioni di preminente interesse nazionale nelle varie discipline con arma lunga e denominate rispettivamente NATIONAL P.C.C., NATIONAL SHOTGUN e NATIONAL RIFLE; dette manifestazioni assegneranno i titoli nelle varie Divisioni di Campione Italiano assoluto, di categoria e classe di merito (ad eccezione del RIFLE), nonché i titoli a squadre.

Ogni evento dovrà richiedere l'esecuzione di un numero minimo di 12 (dodici) esercizi.

La scelta delle sedi e dell'organizzazione delle suddette manifestazioni sarà determinata dal Consiglio Federale.

La partecipazione non prevede priorità di iscrizione.

Verranno stilate le classifiche assolute e di categoria per le divisioni previste che saranno elaborate con programma WinMSS-ESS o, in alternativa, "PracticScore".

ART. 65 - DISTINTIVO DI MERITO

Tutti i Campioni Italiani di Divisione e di Categoria sono autorizzati a fregiarsi, solo durante l'anno successivo all'acquisizione del titolo, dello scudetto appositamente dedicato che sarà loro insignito dalla F.I.T.D.S.

Tutti i tiratori Italiani, che hanno rappresentato ufficialmente l'Italia nei Campionati Europei o Mondiali sono autorizzati a fregiarsi dello scudetto tricolore, sormontato dalla sigla della F.I.T.D.S., nell'anno successivo a tale partecipazione.

ART. 66 – GRAND TOURNAMENT ARMA LUNGA – TURNI DI GARA

La F.I.T.D.S. si riserva di organizzare il Grand Tournament di Arma Lunga, competizione agonistica di interesse internazionale (Level 3), dedicato alle discipline dello Shotgun, Rifle e P.C.C, come sotto meglio specificato:

- turno unico giornaliero per ogni singola disciplina nelle giornate del venerdì, sabato e domenica;
- allestimento di un numero minimo di 36 stage prevedendo la possibilità di utilizzare 12 stage in modalità promiscua.

ART. 67 -TIRATORI STRANIERI.

La partecipazione ai National delle singole specialità di arma lunga sarà consentita ai tiratori stranieri che ne facciano richiesta, nei tempi e nei modi stabiliti dalla F.I.T.D.S. di concerto con



il Regional Director.

CAPITOLO XVI

DISPOSIZIONI VARIE

ART. 68 – GESTIONE CLASSIFICHE

Per tutte le competizioni Level 3 e le gare del campionato Italiano di ogni specialità, le classifiche dovranno essere online per tutta la durata della manifestazione.

Lo Statt Officer della gara, dopo aver ultimato il proprio lavoro, dovrà tempestivamente inviare al Responsabile SS.OO. Ufficiale della Federazione il File.zip del Match al fine di una immediata pubblicazione dei risultati sul sito federale e caricare le classifiche sull'apposito spazio sul sito dell'IPSC.

ART. 69 - VERIFICHE DEL TIRATORE

Ogni tiratore avrà l'obbligo di verificare che i propri dati personali siano stati correttamente inseriti nel data-base della gara, utilizzando quando necessario il modulo di variazione preposto reperibile in sede di gara dallo Stat Officer. I risultati parziali degli esercizi e le verify list dovranno essere pubblicati, alternativamente, on line o stampati ed esposti sul campo di tiro prima della stesura finale delle classifiche e comunque alla fine di ogni turno di gara al fine di poter essere verificati dal tiratore. Al termine della manifestazione, e comunque trascorsa mezz'ora dalla lettura e/o pubblicazione delle Verify List, le classifiche non potranno subire alterazioni e/o variazioni di alcun genere, altresì non potranno essere presentati ricorsi di alcuna natura.

Con riferimento all'iscrizione delle squadre ufficiali, si precisa che:

- a. è a cura del Presidente della ASD/SSD, del capitano della squadra o di ogni singolo componente della squadra la verifica sul campo di gara del corretto inserimento della propria squadra nelle liste di partecipazione alla competizione;
- b. è a cura del Presidente della ASD/SSD o del capitano della squadra comunicare l'eventuale sostituzione di un componente del Team con altro tiratore tesserato nella medesima ASD/SSD e partecipante nella stessa Division. La richiesta variazione può essere accolta esclusivamente prima dell'inizio della prima giornata di gara;

Ogni eventuale anomalia dovrà essere tempestivamente segnalata prima della stesura finale della classifica. La F.I.T.D.S. provvederà nel più breve tempo possibile, ad aggiornare la classifica nazionale ed a pubblicarla nel proprio sito Internet all'indirizzo <http://www.fitds.it>.

ART. 70 - CLASSIFICAZIONE PER SUCCESSIVA STAGIONE AGONISTICA

Classificazione per Specialità:

Per la determinazione della classe di merito nelle rispettive specialità e divisioni di appartenenza si terrà conto delle gare designate per ogni specifica disciplina inserite nel calendario ufficiale.

Per il conteggio della media ottenuta durante la partecipazione al Circuito Campionato Italiano, verranno considerati anche i risultati conseguiti al National Italian Open e a tutte le gare level 3 in Italia (escluso il National Federale). La classe di merito sarà calcolata sulla media dei tre migliori risultati ottenuti da tutti i tiratori che abbiano partecipato alle competizioni sopra citate. Verranno considerati validi, per il calcolo delle classi di merito, i punteggi delle divisioni con almeno 10 (dieci) partecipanti.

Per le gare di campionato italiano e level 3, in presenza di tiratori stranieri, quest'ultimi verranno decurtati dalla classifica e le percentuali dei partecipanti ricalcolate al solo fine del conteggio per il calcolo della classe di merito.

Per tutti i tiratori con classe di merito A, B, C, D che non abbiano partecipato ad un minimo di tre competizioni inserite nel circuito del Campionato Italiano in corso, la classe di merito sarà calcolata sulla media dei tre migliori risultati ottenuti nelle competizioni disputate nella stessa Macro-Area nell'ambito del Campionato Federale in corso, incluso il risultato conseguito al National Federale; a tali risultati sarà applicato un coefficiente di correzione pari a 16 punti (es.: $78,55\% - 16 = 62,55\%$), inoltre nel circuito del Campionato Federale, per il calcolo finalizzato all'attribuzione delle classi di merito, sarà ritenuto valido il solo risultato ottenuto ad una competizione alla quale hanno partecipato almeno 5 tiratori per divisione, decurtati i Master e i Grand Master.

Nel caso in cui un tiratore di Classe A, B, C, D abbia disputato le tre gare minime in entrambi i Campionati; Federale (incluso National Federale.) e Italiano (inclusi gare level 3, National Italian Open) verrà considerata, ai fini della classificazione di merito, quella più favorevole.

In nessun caso sarà possibile combinare tra loro i risultati ottenuti nei due succitati Campionati.

Le classifiche potranno considerarsi valide nel rispetto del criterio di partecipazione minima enunciato nel presente regolamento.

La classificazione acquisita dal tiratore nella propria specialità e divisione varrà per tutte le altre specialità e/o divisioni riconosciute dall'I.P.S.C. e sarà valida a partire dalla stagione sportiva successiva a quella appena conclusa.

Per ottenere il declassamento il tiratore dovrà inoltrare richiesta scritta e motivata alla Commissione Sportiva per il tramite della segreteria F.I.T.D.S. che valuterà la problematica di

volta in volta; il declassamento, quando richiesto, non potrà essere superiore a 1 (una) classe di merito.

Nel caso di sospensione dell'attività agonistica di almeno due annualità il declassamento, sempre su richiesta del tiratore, non potrà essere superiore a 1 (una) classe di merito.

Di seguito le percentuali attribuite alle classi di merito:

CLASSI DI MERITO		
GM	95,00%	100,00%
M	85,00%	94,99%
A	75,00%	84,99%
B	60,00%	74,99%
C	40,00%	59,99%
D	0,00%	39,99%

ART. 71 – CAMPIONATI INTERNAZIONALI

I componenti delle rappresentative Ufficiali verranno selezionati dal Commissario Tecnico ed i relativi nominativi verranno resi pubblici con apposito comunicato. Il Commissario Tecnico, al fine di una corretta scelta dei componenti le squadre ufficiali, terrà in considerazione anche, ma non solo, i risultati tecnici ottenuti dagli atleti stessi nelle competizioni inserite nel calendario ufficiale F.I.T.D.S. oltre a quelli risultanti da eventuali altre competizioni alle quali abbiano partecipato nel triennio antecedente.

Il Commissario Tecnico presenterà al Consiglio Federale un programma di preparazione di Alto Livello – con relativo budget di spesa – per quei Tiratori che saranno individuati durante la stagione agonistica come T.I.N. (Tiratori di Interesse Nazionale), al fine di garantire il necessario supporto ai possibili componenti le rappresentative nazionali; in tal senso verranno organizzati alcuni corsi, raduni ed inviti alla partecipazione a competizioni ritenute di particolare interesse, il tutto in base a quanto ritenuto opportuno dal C.T. ed in relazione alle risorse economiche Federali a disponibili.

ART. 72 - ASSEGNAZIONE SLOT GARE INTERNAZIONALI

La F.I.T.D.S. quantificherà le slot necessarie per la partecipazione ai Campionati Internazionali dei TIN (Tiratori Interessi Nazionali), Teams e staff tecnico. Le slots non utilizzate verranno assegnate agli agonisti che avranno perfezionato la pre-iscrizione nei termini stabiliti dalla



F.I.T.D.S. e che saranno valutati dalla Commissione Sportiva, di concerto con il CT, in base all'analisi dei risultati ottenuti fino a quel momento e tenuto conto di un'equa distribuzione tra le varie divisioni in funzione al numero degli iscritti. La Federazione si riserva la facoltà di assegnare una o più "wild slots" a tiratori che abbiano acquisito particolari meriti sportivi o che si siano particolarmente distinti nello sviluppo della nostra disciplina sportiva. La quota relativa al pagamento della preiscrizione all'evento potrà essere restituita, in base ai criteri stabiliti dall'I.P.S.C., ai tiratori che non avranno ottenuto la slot necessaria per la partecipazione.

ART. 73 - JUNIOR (deroga)

Saranno considerati junior i tiratori che alla data di partecipazione alla competizione non abbiano, ancora compiuto il venticinquesimo anno d'età (deroga esclusiva per le gare regolarmente indette dalla F.I.T.D.S.).

Non verranno altresì assegnate le "Medaglie del Presidente" (in competizione di Level III) in quanto non previsto dall'IPSC.

Potranno fruire delle gratuità previste, i tiratori Junior che non abbiano compiuto il ventiduesimo anno di età.

ART. 74 –DECANI

La FITDS, in concomitanza con la premiazione del National Italian Open, prevede un riconoscimento ai tiratori più anziani (decani riconosciuti per anno di nascita), che abbiano partecipato a delle gare dell'anno in corso.

ART. 75 – TRASFERIMENTO TIRATORE

E' possibile richiedere, durante l'annata agonistica ed entro il termine del 31 agosto, la migrazione da una ASD/SSD ad un'altra previa autorizzazione di entrambe le ASD/SSD che dovranno inviare l'apposito modulo compilato e firmato via PEC a: fitds@pec.it.

ART. 76 – GARE SOTTO EGIDA FEDERALE

Compatibilmente con il calendario sportivo FITDS, potrà essere richiesta l'organizzazione di gare sotto egida federale (gli organizzatori potranno inserire una o più specialità del Tiro Dinamico Sportivo).

Per richiedere l'autorizzazione ad organizzare una gara sotto egida federale, il Presidente dell'ASD/SSD dovrà inviare l'apposito modulo alla Commissione Sportiva unitamente alla locandina ed al programma di gara (realizzato con il *form* FITDS).

L'organizzatore dovrà rispettare tutte le norme ed i regolamenti vigenti ed utilizzare la piattaforma Ma.Re. come sistema di iscrizione riconoscendo alla FITDS, oltre alle commissioni PayPal/Nexi,

una fee per il sistema di gestione commisurata al numero di esercizi (€ 2 fino a 6 esercizi, € 3 fino a 8 esercizi, € 5 oltre gli 8 esercizi).

La commissione sportiva valuterà la richiesta e la potrà sottoporre al Consiglio Federale per l'eventuale approvazione qualora:

- La competizione richiesta si terrà in un fine settimana libero da qualsiasi evento sportivo precedentemente calendarizzato;
- La competizione richiesta si terrà in un fine settimana occupato da un evento sportivo, **di una diversa disciplina** dalla gara richiesta, precedentemente calendarizzato;
- La competizione richiesta si terrà in un fine settimana occupato da un evento sportivo di carattere locale (Campionato Federale o Winter Championship) **della medesima disciplina** della gara richiesta, ma in differente MacroArea e comunque non nelle vicinanze della struttura che ospita la gara già calendarizzata.

La commissione sportiva **non** prenderà in considerazione la richiesta qualora:

- La competizione richiesta si terrà in un fine settimana occupato da un evento sportivo di carattere nazionale, Campionato Italiano o Competizione di Level III, **della medesima disciplina** della gara richiesta, precedentemente calendarizzata;
- La competizione richiesta si terrà in un fine settimana occupato da un evento sportivo **della medesima disciplina** della gara richiesta, nella medesima MacroArea o nelle vicinanze del campo che ospita la gara già calendarizzata.

Nell'ipotesi di ***gare 'minori' non ufficiali*** (cioè, fino a 6 esercizi), potrà essere proposta la nomina di un Match Director non iscritto nell'Albo FITDS e richiesto l'arbitraggio di tiratori esperti (ferma restando la presenza di un RM o CRO (facente funzioni), oltre allo SO, in regola con il relativo tesseramento).

Per gare 'maggiori' (cioè, con più di 6 esercizi), dovranno essere rispettate tutte le previsioni del Regolamento IPSC, del presente Regolamento e del vigente Regolamento SAFRO.

La Commissione Sportiva, espletata la propria istruttoria, sottoporrà al Consiglio Federale la richiesta di organizzazione corredata della propria valutazione.

ART. 77 – NORME FINALI

La Federazione si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento il presente regolamento per il buon svolgimento dell'attività sportiva Nazionale ed Internazionale. Qualora dovessero sorgere dubbi interpretativi in fase di applicazione del presente regolamento, gli stessi verranno risolti in via di interpretazione autentica dal Consiglio Federale.



Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, in vigore dalla data di sua pubblicazione, si fa espresso rinvio al regolamento I.P.S.C. ultima edizione e seguenti modifiche.